

UNA VASTA DOCUMENTAZIONE DI PRIMA MANO

Nella storia della Repubblica Sociale Italiana la Guardia Nazionale Repubblicana occupa un posto di rilievo nel controllo del dissenso politico, della conflittualità nelle fabbriche, del dilagante rifiuto dei giovani alla chiamata alle armi e soprattutto nella repressione dell'attività partigiana.

I rapporti dei presidi locali e le relazioni che il comandante provinciale della GNR invia ai comandi superiori, tedeschi inclusi, mettono in luce il progressivo peggioramento della situazione militare e le drammatiche ricadute sulla popolazione civile. Fame e paura sono crudamente annotate come una realtà quotidiana

Ne nasce una fotografia, scattata da chi del regime indossava la divisa, che fa vedere con chiarezza gli effetti devastanti dell'agonia del fascismo. Le sue convulsioni finali portano in primo piano la gratuita violenza di protagonisti imbarazzanti, come gli squadristi della Brigata Nera.

Emergono anche trame equivocate rivolte a progettare patti trasversali con alcune componenti secondarie, dell'antifascismo, al fine di consentire al fascismo repubblicano ed al suo duce di conservare il potere. Tra i maggiori protagonisti di quella che sarà definita operazione "ponte" figurano componenti di spicco della GNR varesina, a partire dai responsabili dell'Ufficio Politico Investigativo.

Il volume di Claudio Macchi riporta alla nostra attenzione tutto questo in modo critico ed ampiamente documentato.



€ 25,00

Claudio Macchi

D'ORDINE DEL COMANDO GERMANICO

MACCHIONE

Claudio Macchi

D'ORDINE DEL COMANDO GERMANICO

*Misfatti ed eroismi raccontati nei "Rapporti"
della GNR di Varese
Novembre 1943 - Aprile 1945*



MACCHIONE